

**42. Trattato sud americano di Montevideo, dell'1 gennaio 1889, per la tutela della proprietà letteraria ed artistica.**

*Storia:* questo trattato è stato firmato a Montevideo l'1 gennaio 1889, è stato ratificato dall'Italia in base al regio decreto 10 giugno 1900 n. 228 e al regio decreto 20 luglio 1900 n. 300 (esecuzione dell'accordo fra Italia e Paraguay), ed è entrato in vigore in Italia nei soli confronti di Argentina ed Uruguay il 3 luglio 1900. Il trattato non è più in vigore.

*Paesi aderenti:* Argentina, Paraguay, Perù, Uruguay. Francia, Italia, Spagna e Belgio nei soli confronti di Argentina ed Uruguay che ne hanno accettato l'adesione.

*Riserve, dichiarazioni, comunicazioni, obiezioni:* nessuna italiana. Paraguay e Perù non hanno accettato l'adesione al trattato di Francia, Italia, Spagna e Belgio.

*Altre notizie:* la lingua ufficiale è lo spagnolo; il testo italiano qui pubblicato è stato predisposto dall'Unione per la protezione delle opere letterarie ed artistiche; è stato pubblicato da Bureau de l'Union internationale pour la protection des oeuvres littéraires et artistiques, Recueil des conventions et traités concernant la propriété littéraire et artistique, Berna, 1904, pp. 536-542; da questa pubblicazione sono ripresi il testo qui edito e alcune delle notizie qui fornite.

a) Testo italiano non ufficiale.

**Trattato sud americano di Montevideo, dell'11 gennaio 1889, per la tutela della proprietà letteraria ed artistica**

1. Gli Stati firmatari si obbligano a riconoscere e proteggere i diritti della proprietà letteraria ed artistica, in conformità delle stipulazioni del presente trattato.

2. L'autore di ogni opera letteraria od artistica ed i suoi successori godranno, negli Stati firmatari, dei diritti che loro accorda la legge dello Stato, nel quale ebbe luogo la prima pubblicazione o produzione.

3. Il diritto di proprietà di un'opera letteraria od artistica, comprende, pel suo autore, la facoltà di disporre di essa, di pubblicarla, di alienarla, di tradurla o di autorizzarne la traduzione, e di riprodurla in qualsiasi forma.

4. Nessuno Stato sarà obbligato di riconoscere il diritto di proprietà letteraria od artistica per un tempo maggiore di quello stabilito per gli autori che, in esso, ottengano tale diritto. Questo tempo potrà limitarsi a quello stabilito nel paese di origine, se fosse minore.

5. Nella espressione opere letterarie ed artistiche si comprendono i libri, opuscoli e qualsiasi altro scritto, le opere drammatiche o drammatico-musicali, le coreografie, le composizioni musicali, con o senza parole, i disegni, le pitture, le sculture, le incisioni, le opere fotografiche, le litografie, le carte geografiche, i piani, schizzi, i lavori plastici, relativi a geografia, a topografia, ad architettura od a scienze in generale; riproducano, si pubblichino, circolino, si rappresentino od esponano quelle opere che si considerino contrarie alla morale od ai buoni costumi e infine si comprende ogni produzione del dominio letterario od artistico che possa pubblicarsi, con qualsiasi modo di impressione o di riproduzione.

6. I traduttori di opere, circa le quali non esista o sia estinto il diritto di proprietà garantito, godranno, per quanto riguarda le traduzioni di esse, dei diritti dichiarati all'art. 3; e, inoltre, non potranno impedire la pubblicazione di altre traduzioni della stessa opera.

7. Gli articoli dei periodici potranno riprodursi, citandosi la pubblicazione dalla quale si traggono. Si eccettuano gli articoli che trattino di scienze e di arti e la cui riproduzione fosse stata espressamente vietata dagli autori.

8. Possono pubblicarsi nella stampa periodica, senza necessità di autorizzazione alcuna, i discorsi pronunziati o letti nelle assemblee deliberanti, davanti i tribunali di giustizia o nelle pubbliche riunioni.

9. Si considerano riproduzioni illecite le appropriazioni indirette, non autorizzate, di un'opera letteraria od artistica, e che si designino con nomi diversi, come adattamenti, riduzioni (arreglos), ecc..., e che non sono che riproduzioni di quella, senza presentare il carattere di opera originale.

**10.** I diritti d'autore si riconosceranno, salvo prova in contrario, a favore delle persone, i cui nomi o pseudonimi siano indicati nell'opera letteraria od artistica.

Se gli autori volessero riservare i loro nomi, dovranno manifestare gli editori che loro corrispondono i diritti d'autore.

**11.** Le responsabilità, nelle quali incorrono, coloro che usurpino il diritto di proprietà letteraria od artistica, si discuteranno davanti i tribunali e saranno determinate dalle leggi del paese, nel quale la frode sia commessa.

**12.** Il riconoscimento del diritto di proprietà delle opere letterarie od artistiche non priva gli Stati firmatari della facoltà di vietare, in conformità alle proprie leggi, che si riproducano, si pubblicino, circolino, si rappresentino od esponano quelle opere che si considerino contrarie alla morale od ai buoni costumi.

**13.** Non è indispensabile, pel vigore di questo trattato, la sua ratifica simultanea, per parte di tutte le nazioni firmatarie. Quella che lo approvi, lo comunicherà ai Governi delle due Repubbliche Argentina ed Orientale dell'Uruguay, perché ne diano partecipazione alle altre nazioni contraenti. Questo procedimento farà le veci di scambio.

**14.** Eseguito lo scambio, nella forma dell'articolo precedente, il presente trattato avrà vigore, da questo atto e per tempo indefinito.

**15.** Se qualcuna delle nazioni firmatarie credesse conveniente sciogliersi dal trattato, od introdurre delle modificazioni, ne darà avviso alle altre; ma non rimarrà sciolta, se non due anni dopo la denuncia, termine nel quale si procurerà addivenire ad un nuovo accordo.

**16.** L'Articolo 13 è estensivo alle nazioni che, non avendo partecipato a questo congresso, volessero aderire al presente trattato.

b) Testo spagnolo.

**Convention de Montevideo. Tradado sobre propiedad literaria y Artística.**

**Primero.** Los Estados signatarios se comprometen à reconocer y proteger los derechos de la propiedad literaria y artistica, en conformidad con las estipulaciones del presente Tratado.

**2.** El autor de toda obra literaria ó artistica y sus sucesores, gozaràn en los Estados signatarios de los derechos que les acuerde la ley del Estado en que tuvo lugar su primera publicaciòn ó producciòn.

**3.** El derecho de propiedad de una obra literaria ó artistica, comprende para su autor la facultad de disponer de ella, de publicarla, de enagenarla, de traducirla ó de autorizar su traducciòn, y de reproducirla en cualquiera forma.

**4.** Ningun Estado estarà obligado à reconocer el derecho de propiedad literaria ó artistica, por mayor tiempo del que rija para los autores que en él obtengan ese derecho. Este tiempo podrá limitarse al senälado en el pais de origen, si fuere menor.

**5.** En la expresiòn obras literarias y artísticas, se comprende los libros, folletos y cuaiesquiera otros escritos; las obras dramáticas ó dramático-musicales, las coreogràficas, las composiciones musicales con ó sin palabras; los dibujos, las pinturas, las esculturas, los grabados; las obras fotogràficas, las litografias, las cartas geogràficas, los planos, cròquis, y trabajos plàsticos, relativos à geografia, à topografia, arquitectura ó à ciencias en general; y en fin se comprende toda producciòn del dominio literario ó artistico, que pueda publicarse por cualquier modo de impresiòn ó de reproducciòn.

**6.** Los traductores de obras acerca de las cuales no exista ó se haya extinguido el derecho de propiedad garantido, gozaràn respecto de sus traducciones de los derechos declarados en el artículo 3, más no podrán impedir la publicaciòn de otras traducciones de la misma obra.

**7.** Los artículos de periódicos podrán reproducirse, citàndose la publicaciòn de donde se toman. Se exceptúan los artículos que versen sobre ciencias y artes, y cuya reproducciòn se hubiera prohibido expresamente por sus autores.

**8.** Pueden publicarse en la prensa periódica sin necesidad de autorizaciòn alguna, los discursos pronunciados ó leídos en las asambleas deliberantes, ante los tribunales de justicia, ó en las reuniones públicas.

**9.** Se consideran reproducciones ilícitas, las apropiaciones indirectas, no autorizadas, de una obra literaria ó artistica y que se designan con nombres diversos, como adaptaciones, arreglos, etc. etc., y que no son más que reproducciòn de aquella, sin presentar el carcter de obra original.

**10.** Los derechos de autor se reconoceràn, salvo prueba en contrario, à favor de las personas cuyos nombres ó pseudónimos estén indicados en la obra literaria ó artistica.

Si los autores quisieren reservar sus nombres, deberàn expresarlos editores que à ellos corresponden los derechos.

**11.** Las responsabilidades en que incurran los que usurpen el derecho de propiedad literaria ó artistica, se ventilaràn ante los tribunales y se registraràn por las leyes del país en que el fraude se haya coinetido.

**12.** El reconocimiento del derecho de propiedad de las obras literarias ó artísticas, no priva à los Estados signatarios de la facultad de prohibir, con arreglo à sus leyes, que se reproducan, publiquen, circulen, representen ó expongan, aquellas obras que se consideren contrarias à la moral ó à las buenas costumbres.

**13.** No es indispensable para la vigencia de este Tratado su ratificaciòn simultànea por todas las Naciones signatarias. La que lo apruebe lo comunicará à los Gobiernos de las Repùblicas Argentina y Oriental del Uruguay, para que lo hagan saber à las demás Naciones Contratantes. Este procedimiento hará las veces de cange.

**14.** Hecho el cange en la forma del articulo anterior, este Tratado quedarà en *vigor*, desde ese acto por tiempo indefinido.

**15.** Si alguna de las Naciones signatarias creyese conveniente desligarse del Tratado ó introducir modificaciones en él, lo avisará à las demás; pero no quedarà desligada sino dos anos después de la denuncia, término en que se procurará legar à un nuevo acuerdo.

**16.** El articulo 13 es extensivo à las Naciones que, no habiendo concurrido à este Congreso, quisieran adherirse al presente Tratado.